REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
CENTRO REGIONALE PER L'INVENTARIO, LA CATALOGAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE GRAFICA, FOTOGRAFICA, AEROFOTOGRAMMETRICA, AUDIOVISIVA. PALERMO

PON "CULTURA E SVILUPPO" FESR 2014 – 2020, ASSE I

Lavori di Restauro con revisione e completamento degli impianti di villino Favaloro a Palermo e musealizzazione del materiale d'archivio esistente per la realizzazione del Museo della Fotografia

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA
Ai sensi dell'art.9 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii. la presente gara sarà espletata da
Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto
Sezione Provinciale di Palermo
CUP: G72C16000120006 – CIG: 69147708B6

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO
I.1.1 Stazione appaltante: Regione Siciliana – Assessorato Regionale Beni Culturali e I.S. – Dipartimento Beni Culturali e I.S. – Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione.
Via dell'Arsenale, 52 Palermo (90142)
email: cricd@regione.sicilia.it pec: cricdsicilia@pec.aruba.it
Indirizzo internet: www.cricd.it
Per informazioni:
RUP Ing. Pietro Selvaggio tel.: 3346040513 email: p.selvaggio@regione.sicilia.it
Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il Capitolato Speciale d'appalto nonché gli elaborati di progetto, l'elenco prezzi, lo schema di contratto, sono visionabili presso Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione, **Via dell'Arsenale, 52 Palermo (90142)** e/o scaricabili dal sito www.cricd.it
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'UREGA di Palermo al seguente indirizzo:
Servizio UREGA
Sezione Provinciale di Palermo
Via Camillo Camilliani, 87
90147 PALERMO
Tel 0917074078; Fax 0917074021
Punti di contatto per informazioni relative alla procedura di gara:
Responsabile Adempimenti di Gara: Maria Concetta Patrizia Romagnoli
Servizio UREGA, Sezione Provinciale di Palermo
Via Camillo Camilliani, 87 90147 Palermo
tel 091-7074040 ; fax 091-7074021
PEC urega.pa@certmail.regione.sicilia.it
e-mail: uregapa@regione.sicilia.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice
Autorità Regionale
I.3) Principali settori di attività
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici
L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **NO**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – LAVORI

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:
Lavori di Restauro con revisione e completamento degli impianti di villino Favaloro a Palermo e musealizzazione del materiale d'archivio esistente per la realizzazione del Museo della Fotografia
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione
Esecuzione dei lavori: Appalto di Lavori
Luogo principale di esecuzione dei lavori: Villino Favaloro, piazza Virgilio, Palermo;
Codice NUTS: ITG12
II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)
L'avviso riguarda un appalto pubblico
II.1.4) Breve descrizione dell'appalto
Sono previsti lavori di restauro del Villino Favaloro sia murari che di superfici decorate, completamento degli impianti elettrico, antincendio, antiintrusione, idrico, musealizzazione del materiale fotografico d'archivio.
Validazione: il progetto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 è stato validato dal RUP con provvedimento del 16/12/2016 ed approvato in via amministrativa con D.D.G. n. 6409 del 21/12/2016 registrato alla Corte dei Conti il 06/02/2017 reg. 1 fgl. 10, i relativi atti formali sono scaricabili dal sito internet www.cricd.it
II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)
Vocabolario principale 45454100-5
Lavori di restauro
II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)
L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici.
II.1.7**) LOTTI**
L'appalto (**NON)** è suddiviso in lotti (indicare motivazione in caso negativo)
II.1.8) Informazioni sulle varianti
NON sono ammesse varianti.
II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: **€ 1.369.793,00** di cui **€ 1.279.109,30** per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € **90.683,70** per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva.

Lavorazioni	**Categoria**	**Classifica**	***Qualificazione obbligatoria (si/no)***	**Importo lavori**	***%***	***Prevalente o scorporabile***	***Subappal-tabile***
Restauro	**OG2**	**III**	SI	**834.572,91**	60,93	**Prevalente**	Con il limite del 30%
Impianti tecnologici	**OG11**	**III**	SI	**535.220,09**	39,07	**Scorporabile**	Con il limite del 30%

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Durata in giorni: 580 giorni (18 mesi) dalla consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia, denominata "garanzia provvisoria", di **€ 27.395,86**, pari al 2% (dall'1% al 4%) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione.

a) La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

b) La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;

c) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d) La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita, essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

e) La garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori;

f) Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma

UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

g) **N.B.** Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti;

h) Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;

i) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo;

j) L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

k) L'esecutore dei lavori deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.

III.1.2) Principali Modalita' di Finanziamento e di Pagamento

l) L'intervento usufruisce di un finanziamento PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014 – 2020, Asse I, come da elenco allegato al D.D.G. n. 2617 del 06/06/2016 registrato alla Corte dei Conti il 11/07/2016 reg. 1 fgl. 79 e D.D.G. n. 6409 del 21/12/2016 registrato alla Corte dei Conti il 06/02/2017 reg. 1 fgl. 10.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri o in Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 50/2016.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n.1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di

operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

I concorrenti possono essere costituiti in forma di raggruppamento misto; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui al punto **III.2.3)** del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 qualora raggruppamenti di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 92, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora raggruppamenti di tipo verticale: a tal fine i concorrenti dovranno indicare, a pena di esclusione, nell'istanza di partecipazione alla gara, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;

Avvalimento: I concorrenti, **non** potranno ricorrere all'istituto dell'avvalimento, **in relazione alla specificità dell'opera oggetto dei lavori, così come prescritto dall'art. 89 comma 11 del Dlgs.n 50/2016.**

III.2.2) OMISSIS

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Alla gara possono partecipare, salvo quanto meglio integrato e specificato nel disciplinare di gara a cui si fa espresso rinvio, le Imprese munite di attestazione di qualificazione rilasciata da un Organismo di Attestazione (SOA) di cui all'articolo 84 del D.Lgs. n. 50/2016 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare ed essere in possesso, per classifica superiore alla II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA.

Gli operatori economici dei Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 50/2016, si qualificano alla procedura di gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: APERTA

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 01 del 29/03/2017, adottata ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016:
offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall' art. 97 del citato decreto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CUP: G72C16000120006 – CIG: 69147708B6

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Il bando, il disciplinare di gara e gli atti allegati al bando di gara per la partecipazione alla gara, in lingua italiana, sono disponibili in formato pdf sui siti WEB:

http:/www.cricd.it
http:/www.regione.sicilia.it/beniculturali
http://www.euroinfosicilia.it

IV3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :

Data : entro le ore 13.00 del 16/06/2017

IV.3.5 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:
lingua o lingue ufficiali dell'UE: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:
Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.7 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

Apertura offerte: prima seduta pubblica giorno 26/06/2017 anche impegnando più giornate , presso la sede dell'UREGA di Palermo, via Camillo Camilliani 87, dopo la nomina della Commissione aggiudicatrice.

Apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Palermo ed i concorrenti saranno avvisati a mezzo pec/fax inviato con almeno cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 09:00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi a mezzo pec/fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;
Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Eventuali richieste di informazioni complementari o di chiarimenti rivolte al Responsabile del Procedimento circa la gara dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo: p.selvaggio@regione.sicilia.it entro e non oltre 13 (tredici) giorni dalla data stabilita per la presentazione delle offerte, indicando l'oggetto della gara.

SEZIONE V: OMISSIS

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da U.E. , a valere sui fondi PON – FESR "Cultura e Sviluppo" 2014 - 2020

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC (nel prosieguo, Autorità). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC Pass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 - AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara;

b) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della Delibera 22 dicembre 2015, n. 163 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 29 febbraio 2016, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di **€ 140,00** (euro centoquaranta//00). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo *http://www.avcp.it/riscossioni.htlm*.

c) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

d) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, **è vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E' altresì **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 (***consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane***), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato,** ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 (***consorzi stabili)***, di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara;

e) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. b);

f) Sono considerate irregolari le offerte non conformi a quanto prescritto nei documenti di gara.

g) Ai sensi dell'art. 59, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, Sono considerate inammissibili le offerte:

a) che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'avviso con cui si indice la gara;

b) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse;
d) che non hanno la qualificazione necessaria;
e) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

h) Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

i) Si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

"1. *Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.*
2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.
L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.
4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

6. (comma abrogato).
7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne da' immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.
9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.
9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto".

k) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;
l) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del D.PR. n. 207/2010;
m) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
n) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
o) La contabilità dei lavori sarà effettuata:
(**caso B**: appalto con corrispettivo a misura): ai sensi del Titolo IX del D.PR. n. 207/2010, sulla base dell'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo, ai sensi dell'art. 43, comma 7, del suddetto D.P.R.;
le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
q) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
r) Fermo restando quanto previsto dall'art. 105 comma 13 del D. Lgs 50/2016, i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
s) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
t) E' esclusa la competenza arbitrale;
u) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
v) Responsabile del Procedimento: Ing. Pietro Selvaggio
c/o Soprintendenza del Mare, via Lungarini n. 9, 90133 Palermo, tel. 334 6040513
e-mail: p.selvaggio@regione.sicilia.it
w) Responsabile degli Adempimenti di Gara: Maria Concetta Patrizia Romagnoli c/o UREGA di Palermo, via Camillo Camilliani 87, tel. 0917074078 (dalle ore 9,00 alle ore 13,00 Sabato escluso), fax 091 7074021
y) Strumenti di Tutela - ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:
Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Palermo

Via Butera 6 - Palermo
Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.
Costituisce parte integrante del presente bando la convenzione stipulata fra la stazione appaltante ed il CPT competente per territorio.
L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT l'espletamento delle attività previste dalla convenzione garantendo la massima collaborazione.
A tal fine comunicherà al CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto

Palermo lì 20/04/2017

F.to
Il RUP
Ing. Pietro Selvaggio